

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. 277/2023**, il Professionista dott. Gian Franco BURI, delegato dal G.E. dott.ssa Ester MARONGIU con ordinanza di delega in data 08 ottobre 2023,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO
MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

Nel comune di **ALMESE (TO)** Via Moncurto SN, frazione Rivera,

villa bifamiliare della superficie commerciale di **370,60** mq

Fabbricato di civile abitazione bifamiliare allo stato grezzo di cantiere, sito in Via Moncurto SN, costituito nel suo insieme da due corpi di fabbrica abitativi su tre livelli e sottotetto, oltre a porzioni di aree esterne di pertinenza esclusiva da sistemarsi a giardino, porticati e camminamenti, il tutto censito al Catasto Terreni - Sezione Rivera **F. 1 n. 1103 - 1107**, posto alle coerenze generali:mappali n. 1074-1164-1166-1167-1106 e 1102 tutti del F. 1 di Rivera.

Nello specifico entrostante i terreni sopra specificati, sono state erette allo stato grezzo due unità immobiliari e rampa comune di accesso al piano interrato, così composte:

Parte A

- al piano interrato (primo e.t.), **garage doppio** accessibile da rampa esterna comune su Via Moncurto e scala interna all'U.I., oltre disimpegno, lavanderia, locale di sgombero e cantina;
- al piano terra (primo f.t.) **zona giorno** composta da: soggiorno con angolo cottura cucina e vano scala interna, disimpegno, camera e bagno, oltre a porticato e giardino di pertinenza esclusiva sulle tre esposizioni;
- al piano primo (secondo f.t.), **zona notte** composta da: disimpegno con vano scala interna, camera, bagno, terrazzo e porzione di sottotetto non abitabile;
- al piano sottotetto, **locale di sottotetto accessibile ma non abitabile.**

Parte B

- al piano interrato (primo e.t.), garage doppio accessibile da rampa esterna comune su Via Moncurto
- e scala interna all'U.I., oltre disimpegno, lavanderia, locale di sgombero e cantina;

- al piano terra (primo f.t.) zona giorno composta da: soggiorno con angolo cottura cucina e vano scala interna, ripostiglio, disimpegno, camera e bagno, oltre a porticato e giardino di pertinenza esclusiva sulle tre esposizioni;
- al piano primo (secondo f.t.), zona notte composta da: disimpegno con vano scala interna, camera, bagno, terrazzo e porzione di sottotetto non abitabile;
- al piano sottotetto, locale di sottotetto accessibile ma non abitabile.

Il tutto come disciplinato dalla Convenzione Edilizia per il Piano di Edilizia Convenzionata (PEC) di cui al rogito Not. Mario Enrico Rossi del 25/6/2008 rep. 34223/5131, trascritta Ag. Entrate SPI di Susa il 15/7/2008 n° 6368 /4509 avente per oggetto, tra altro, i m appali 1103 e 1107 del F.1 di Almese Sez. Rivera, che si richiama per gli obblighi e disposizioni ivi contenute attuate e ancora da attuare inerenti, quali a mero titolo esemplificativo: versamento di oneri concessori, monetizzazione e sistemazione aree esterne servizi, vincoli e adempimenti vari.

L'unità immobiliare oggetto di esecuzione è posta al piano S1-T-1° e ST, ha un'altezza interna di 2.60 - 2.90 (grezzo).

Identificazione catastale:

- foglio **1** particella **1103** (catasto terreni), sezione urbana Rivera, qualita/classe seminativo di Cl. 3[^], superficie 194, reddito agrario 0,95 €, reddito dominicale 1,20 €, derivante da mappale n. 592
- foglio **1** particella **1107** (catasto terreni), sezione urbana Rivera, qualita/classe Prato di Cl. 2[^], superficie 352, reddito agrario 1,27 €, reddito dominicale 1,36 €,

L'intero edificio sviluppa 4 piani, 3 piani fuori terra, 1 piano interrato. Immobile costruito nel 2008.

PRATICHE EDILIZIE E SITUAZIONE URBANISTICA

Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) N. 98/2006, per lavori di Approvazione P.E.C. per costruzione fabbricati residenziali in Almese , presentata il 27/09/2006 con il n. 8413 di protocollo.

CONVENZIONE EDILIZIA - PEC rog. Not. Mario Enrico Rossi del 25/ 6/2008 rep. 34223/5131, trascritta Ag. Entrate SPI di Susa il 15/7/2008 n° 6368 /4509 avente per oggetto, tra altro, i mappali 1103 e 1107 del F.1 di Almese Sez. Rivera

Permesso di Costruire N. 93/2008 e successive varianti, per lavori di Costruzione di edificio residenziale di tipo bifamiliare, presentata il 26/09/2008 con il n. 8564 di protocollo

Denuncia di Inizio Attività N. 53/2009, per lavori di Variante al P.D.C. 93/2008 del 29.12.2008, presentata il 10/09/2009 con il n. 8796 di protocollo

SITUAZIONE URBANISTICA:

PRG - piano regolatore generale vigente, in forza di delibera P.R.G.C. vigente aggiornato alla Variante Parziale n.19 approvata in data 18/05/2023 con pubblicazione sul BUR Piemonte n. 20, l'immobile

ricade in **Zona C 12 - Aree residenziali di completamento**. Norme tecniche di attuazione ed indici: Art. 25 N.T.A.

GIUDIZI DI CONFORMITÀ:

N.B. Trattandosi di nuovi fabbricati in fase di costruzione, in fase di cantiere e non ultimati, **è stato riscontato il mancato versamento degli oneri concessori e cessione aree per urbanizzazione secondaria** - Art. 13 della citata Convenzione Edilizia. Tali importi che si riepilogano brevemente qui di seguito sono stati verificati ed aggiornati alla data dell'attuale perizia dal tecnico del Comune di Almese nella persona del Geom. Fossi, ammontanti complessivamente ad € 70.000,00 ca.

Tali importi sono già stati decurtati dalla stima dei presenti immobili.

- Oneri di urbanizzazione primaria: € 10.936,03
- Oneri di Urbanizzazione secondaria: € 9.283,18
- Contributo Costo di Costruzione: € 29.578,13
- Cessione aree per urbanizzazione secondaria: € 19.431,82.

CONFORMITÀ EDILIZIA:

Sono state rilevate le seguenti difformità: lievi difformità sulla distribuzione spazi interni (pilastri, cavedi, tramezzature divisorie) (normativa di riferimento: D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.)

Le difformità sono regolarizzabili mediante: Presentazione di S.C.I.A. di completamento

L'immobile risulta **non conforme, ma regolarizzabile**.

Costi di regolarizzazione:

Redazione S.C.I.A. di completamento compresi diritti e oneri professionali: € 2.500,00

Tempi necessari per la regolarizzazione: 1 mese.

Dalle informative reperite presso l'ufficio tecnico del Comune di Almese e dalle verifiche effettuate in sede di sopralluogo, si è riscontrato che l'unità immobiliare oggetto della presente stima, **NON RISULTA PIENAMENTE CONFORME** alla situazione edilizia depositata agli atti. In particolare, per quanto si è potuto verificare, state la difficile e precaria accessibilità del cantiere, sono state riscontrate lievi difformità sulla distribuzione interna dei locali al piano interrato e terreno (assenza di pilastri, cavedi e lievi difformità sulle tramezzature). **Le condizioni in cui versa il cantiere non hanno consentito una rilevazione puntuale ed in sicurezza di tutti i livelli ed in particolare dei locali al piano primo/sottotetto e dei manufatti esterni (causa inaccessibilità statica delle strutture non ultimate).**

CONFORMITÀ CATASTALE:

Sono state rilevate le seguenti difformità: Trattandosi di immobili di nuova costruzione ed attualmente in fase di cantiere non ultimati, **NON RISULTANO ACCATASTATI** (normativa di riferimento: D.L. 31 maggio 2010 n. 78 – D.L. 50/1017 e s.m.e i.)

Le difformità sono regolarizzabili mediante: Redazione Tipo Mappale e pratica DOCFA di accatastamento.

Costi di regolarizzazione:

Redazione Tipo Mappale per il Catasto Terreni di inserimento in mappa del fabbricato: €2.300,00

Redazione pratiche DOCFA al Catasto Fabbricati per accatastamento delle unità immobiliari in corso di definizione (F/4): €1.200,00.

CONFORMITÀ URBANISTICA: NESSUNA DIFFORMITÀ

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO: NESSUNA DIFFORMITÀ

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA: assente.

OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE: L'immobile è libero.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

- 1) prezzo base: **Euro 90.000,00 = (novantamila/00);**
- 2) offerta minima: **Euro 67.500,00 (sessantasettemilacinquecento/00);**
- 3) aumenti minimi in caso di gara € 5.000,00 (cinquemila/00);
- 4) termine di presentazione delle offerte: **17 febbraio 2025 ore 12:00;**
- 5) data, ora e inizio operazioni di vendita ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: **18 febbraio 2025 ore 10:00**, in Torino Via Pietro Micca, 20 sc. B p. 1° presso Solferino;
- 6) IBAN C.C. per deposito cauzione **IT49 B 03268 01004 052488396460;**
- 7) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (astetelematiche.it);
- 8) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **21 febbraio 2025 ore 10:00** (salvo autoestensione), seguirà aggiudicazione.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c..

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato

l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale. Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio, in **Torino, Via Drovetti, 18.**

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è

pubblicato il “Manuale utente per l’invio dell’offerta” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all’offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta, indicato nel presente avviso di vendita; l’offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:00 del giorno precedente quello indicato per l’inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta ovvero all’indirizzo p.e.c. di trasmissione dell’offerta.

Contenuto dell’offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l’offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall’aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell’offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest’ultimo non inferiore al 75% del prezzo base) deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura “esecuzione immobiliare n. 277/2023” presso Banca Sella Agenzia n. 58 Torino, le cui coordinate IBAN sono: **IT49 B 03268 01004 052488396460**.

La cauzione si riterrà versata solamente se l’importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione “Versamento cauzione”. La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l’offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell’offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non

aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica.

Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (IV piano scala C – atrio) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute. La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 10:00 e terminerà il giorno 21 febbraio 2025 alle ore 10:00; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione,

l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa

tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al 21 febbraio 2025 ore 10:00.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad ESECUZIONE IMMOBILIARE 277/2023 e consegnato presso lo studio del Professionista delegato. Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi che l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà). L'aggiudicatario che intenda profittare, ai sensi dell'art 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al Professionista delegato – che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante - entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p. c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 – Torino, ingresso su Via Giovanni Falcone, scala C – piano IV – ATRIO – nei seguenti orari: lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

È delegato custode il Dott. Gian Franco BURI; tutte le attività di custodia del compendio pignorato saranno dallo scrivente svolte avvalendosi, quale propria ausiliaria, della SERVIZIO CUSTODIE (e del suo personale), con sede operativa in Torino, C.so G. Matteotti, 42 (nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00, tel. 011/19.82.61.65 e 011/19.82.61.27; fax 011/556.12.26; email: fra.mor.servizi@gmail.com); il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento

dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia (omesso il nominativo del soggetto esecutato e di eventuali soggetti terzi): (a) pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita, (b) pubblicato sui siti internet www.tribunale.torino.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it unitamente a copia della perizia, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte,

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 6 novembre 2024

Il Professionista delegato
Dott. Gian Franco BURI